aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0465289
del 02/10/2025

--

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE,
TERRITORIO E DEMANIO
COSTIERO
Servizio Cave e Attività Estrattive
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Costiero

Oggetto: **S1056** - Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto denominato: "Ripresa delle attività di coltivazione volta alla sistemazione finale dell'area della cava di calcare denominata "Maenche", in località Arzeno, nel Comune di Ne (GE)".

Proponente: Cave di Arzeno S.a.s. di Luigi Pessagno & C.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2025/8.9.1/16
Pratica n. 45.735

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0402793 del 21.08.2025 relativa alla pubblicazione della documentazione integrativa inerente all'intervento di "Ripresa delle attività di coltivazione volta alla sistemazione finale della cava di calcare denominata Maenche in loc. Arzeno, Comune di Ne (GE)" nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA – rif. S1056 – le scriventi Strutture forniscono di seguito il richiesto contributo istruttorio.

Sotto il profilo dell'attività estrattiva

Per i profili di competenza del Servizio Cave e Attività Estrattive, si segnala quanto segue.

In esito all'esame degli elaborati trasmessi a titolo integrativo è emerso il permanere delle incompletezze evidenziate in sede di emissione del parere in fase di verifica di adeguatezza e completezza documentale, reso con comunicazione prot. n. 2025-0368808 in data 28.07.2025.

Nel dettaglio:

1. non sono state fornite valutazioni di carattere specificatamente tecnico ed estimativo che dimostrino come la soluzione di coltivazione proposta sia l'unica operativamente praticabile ed economicamente sostenibile, seppure a fronte della previsione di un rilevante volume estratto; come in precedenza evidenziato, tale valutazione è necessaria al fine di poter dichiarare la conformità del piano di coltivazione alla Norma Generale della scheda 07.GE 05 del vigente PTRAC;

2. non è stata recepita la richiesta di anteporre gli interventi di ricalibratura idraulica del rio Secco ad ogni altra fase di lavoro in cava (le planimetrie di prima fase e successive non danno atto delle modifiche di quota dell'alveo del rio conseguenti alle dichiarate opere di abbassamento del letto, la cui esecuzione è peraltro prevista contestualmente alla coltivazione – vedi pag. 12 della relazione tecnica);

3. non è stata recepita la richiesta di indicare le opere di rivegetazione su tutta la superficie del sito (la tav. ALL006D evidenzia unicamente la rivegetazione dei gradoni, lasciando privo di indicazioni il settore occupato dal riempimento e dal piazzale).

Per quanto possa essere utile nelle eventuali successive fasi istruttorie si segnala, inoltre:

- l'apparente incongruità emersa a seguito della previsione di abbancamento di circa 500.000 m^3, in contrasto con l'esiguità dei riporti graficamente indicati sulle tavole;
- la mancanza di una chiara ed univoca individuazione degli impianti di cui è previsto l'utilizzo in cava, dei materiali di provenienza esterna e dei trattamenti e delle destinazioni finali degli stessi;
- la mancanza di verifiche di stabilità del prisma di materiali di abbancamento.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), in quanto compresa in territori coperti da foreste e da boschi;
- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. – in sub assetto insediativo "IS-MA" – Insediamenti Sparsi – regime normativo di mantenimento, disciplinata dall'art. 49 delle relative Norme di Attuazione.

Dall'esame della documentazione posta a disposizione si rileva che gli interventi proposti sono finalizzati alla ripresa dell'attività estrattiva, che viene dichiarata interrotta verso la fine del 1990.

Nonostante l'integrazione documentale trasmessa, permangono aspetti non sufficientemente approfonditi, con riferimento in particolare:

- alle modalità di attuazione degli interventi di ripiantumazione e recupero dell'ambito boscato; si ritiene necessario che l'intervento di rimboschimento venga meglio definito, con specificazione delle specie vegetali da utilizzare – preferibilmente autoctone – nonché delle modalità e dei tempi di messa a dimora e delle misure di manutenzione previste nella fase post-impianto;
- alla coerenza tra le nuove modellazioni morfologiche del sito e la configurazione del contesto paesaggistico e ambientale circostante;
- alla identificazione degli interventi di mitigazione paesaggistica anche sulle aree di deposito e sui gradoni.

In conclusione, le integrazioni fornite non risultano esaustive al fine di consentire alle scriventi Strutture di rendere le valutazioni di competenza.

Distinti saluti

GG/FD

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 02-10-2025 11:55:58
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027

FASE AMBIENTALE

Sintesi degli esiti delle valutazioni istruttorie relative alla matrice
PAESAGGIO
Procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale ex D. Lgs. n. 152/2006

Oggetto della pratica	**S1056** - Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto denominato: "Ripresa delle attività di coltivazione volta alla sistemazione finale dell'area della cava di calcare denominata "Maenche", in Località Arzeno, nel Comune di Ne (GE)".
Classificazione/fascicolo	2025/8.9.1/16
Numero Pratica Gestione Territorio	45.735
Rif. n.	
Autorità procedente	Regione Liguria – Settore V.I.A.
Richiedente	Cave di Arzeno S.a.s. di Luigi Pessagno & C.

Tipologia procedimento ambientale		
Procedimento di V.A.S.	☐	
Verifica assoggettabilità V.A.S.	☐	
P.A.U.R.	☐	
V.I.A. nazionale	☐	
V.I.A. regionale	☐	
Verifica assoggettabilità V.I.A.	☒	
Lista di controllo	☐	

Tipologia dell'intervento e principali caratteristiche

Il progetto in esame è finalizzato alla coltivazione e al contestuale reinserimento ambientale dell'area di cava Maenche e costituisce il completamento dell'attività estrattiva della stessa. La cava in oggetto si trova nel Comune di Ne, in Provincia di Genova, ed è compresa, a est e a ovest, fra i tornanti della strada provinciale SP26, che collega la Val Graveglia con la Val di Vara. Il fronte della cava, esposto a nord est, si affaccia sul versante terrazzato, ma privo di abitazioni, della frazione di Reppia. L'attività di coltivazione del

giacimento calcareo è finalizzata alla produzione di inerti per usi edili e stradali (produzione di tout venant e blocchi per muri in pietra faccia a vista).

Valutazione dell'opzione zero – Presenza di ipotesi alternative di progetto

QUADRO PROGRAMMATICO

Temi	Compatibilità		Note/Prescrizioni
Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – **P.T.C.P.** **Livello territoriale**			
Assetto insediativo			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	
Assetto geomorfologico			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	
Assetto vegetazionale			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	

Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.** **Livello locale** – Assetto Insediativo			
Zona	SI ☒	NO ☐	IS-MA Insediamenti Sparsi in regime normativo di mantenimento. Art. 49 delle norme di attuazione.
Zona	SI ☐	NO ☐	
Zona	SI ☐	NO ☐	

Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.** **Livello puntuale**			
Zona	SI ☐	NO ☐	
Zona	SI ☐	NO ☐	

Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA ex art. **136** del D. Lgs. n. 42/2004	
Decreto istitutivo del vincolo	**Motivazione del vincolo-valutazioni di compatibilità**

Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA ex art. 142, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004	
Disposizioni	**Valutazioni di compatibilità**
a) territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare	
b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	
c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici di cui al RD 1775/1933 e	

relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	
d) montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole	
f) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi	
g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, comma 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227	X
h) aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici	
i) zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della repubblica 13 marzo 1976, n.448	
m) zone di interesse archeologico	

Presenza di zone ZSC Natura 2000	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☐	

Presenza di percorsi Rete escursionistica/percorsi storici	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	

	NO	☐	
	Parziale	☐	

Presenza indicazioni/prescrizioni di natura urbanistica rilevanti ai fini paesaggistici	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☐	

QUADRO PROGETTUALE

Qualificazione Unità paesaggistica di riferimento e rapporti con il progetto			
Presenza di ambiente boscato	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Presenza di elementi di naturalità soggetti a particolari misure di conservazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Presenza di tessuto viario strutturato	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	Solo limitrofa a strada provinciale.
	Parziale	☐	
Presenza di elementi di singolarità della fascia costiera	Presenza		Valutazioni

	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Morfologia con pendii a forte acclività e conseguente necessità di significative opere di artificializzazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	Versante già interessato da attività di estrazione di materiale lapideo. Prevista nuova attività di coltivazione con importante alterazione dell'ambito.
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Presenza di emergenze storico/culturali	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di nuclei abitati/impianti agricoli/emergenze	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☒	Zone agricole limitrofe.

Elementi progettuali di interferenza con l'unità paesaggistica			
Presenza di interventi di grande impegno territoriale	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	

Presenza di opere complementari (aree di cantiere, cabine di consegna, piazzole di servizio ecc.)	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	
	NO	☐	
	Parziale	☐	
\\\\	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Previsione di opere di mitigazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☐	
	Parziale	☒	Non soddisfano totalmente le richieste di integrazione formulate.
Previsione di opere di compensazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Previsione di interventi di valorizzazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	

QUADRO AMBIENTALE COMPARTO PAESAGGIO

Analisi SWOT		
	Vantaggi e Opportunità	Rischi e Pericoli

Fattori interni	**Punti di Forza** Parziali ma non complete misure di mitigazione.	**Punti di debolezza** Presenza di parziali interventi irreversibili di trasformazione. Presenza condizionamenti tecnici correlati alle forme di coltivazione a cielo aperto del giacimento. Mancanza progettazione della regimentazione delle acque.
Fattori esterni	**Opportunità** Recupero ambito di cava dismessa.	**Minacce** Scarsa adattabilità delle aree. Effetti cumulativi. Condizioni di visibilità, percezione dal luogo pubblico (strada provinciale).

CONCLUSIONI			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA Impatto comparto paesaggio	Incidenza		Motivazioni
	ELEVATA ☐		

	MEDIA ☒		Nonostante la Società proponente abbia trasmesso una parziale integrazione documentale, permangono comunque le criticità precedentemente rilevate, in quanto le integrazioni prodotte non risultano idonee a colmare in modo esaustivo le carenze evidenziate in termini di inserimento nel contesto paesaggistico di riferimento.
	BASSA ☐		

PRESCRIZIONI paesaggistiche per la minimizzazione degli impatti sul comparto paesaggio

RILEVANZA E TOLLERABILITA' DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO L'IMPATTO PAESAGGISTICO È ACCETTABILE?	
Rilevanza	**Commento**
☐ **ACCETTABILE:** ☐ Senza prescrizioni ☐ Con prescrizioni	
☒ **NON ACCETTABILE**	Nonostante l'integrazione documentale trasmessa, permangono aspetti non sufficientemente approfonditi, con particolare riferimento: • alle modalità di attuazione degli interventi di ripiantumazione e recupero dell'ambito boscato. Si ritiene necessario che l'intervento di rimboschimento venga meglio definito, con

	specificazione delle specie vegetali da utilizzare – preferibilmente autoctone – nonché delle modalità e dei tempi di messa a dimora, e delle misure di manutenzione previste nella fase post-impianto; • alla coerenza tra le nuove modellazioni morfologiche del sito e la configurazione del contesto paesaggistico e ambientale circostante; • identificazione degli interventi di mitigazione paesaggistica anche sulle aree di deposito e sui gradoni.

01.10.2025

Firmato
Il Funzionario
Responsabile del Procedimento
Arch. Fabrizia Dorgia